

Cumac Nusta	Pulchra Nympha,	Belle fille,
Torallayquin,	Frater tuus	Ton frère pluvieux
Puynnuy quita,	Uenam tuam	Ta petite cruche
Paquir Cayan :	Nunc infringit :	Rompt maintenant ;
Hina mantara	Cujus ictus	Et c'est pour cela
Cununnunun,	Tonat, fulget,	Qu'il tonne, qu'il éclaire,
Yllapantac :	Fulminatque :	Et que la foudre tombe.
Canri Nusta	Sed tu, Nympha,	Toi, fille royale,
Unuy quita	Tuam limpham	Nous donneras par la pluie,
Para munqui	Fundens pluis :	Tes belles eaux :
May nimpiri	Interdumque	Quelquefois aussi
Chici munqui	Grandinem, seu	Tu fais grêler sur nous,
Riti munqui;	Nivem mittis ;	Et neiger de même.
Pacha rurac	Mundi factor	Celui qui a fait le monde,
Pachacamac	Pachacamac	Le dieu qui l'anime,
Viracocha	Viracocha	Le grand viracocha,
Cayhinapac	Ad hoc munus	T'a donné l'âme
Churasunqui	Te sufficit	Pour remplir cette charge
Camasunqui.	Ac praecepit.	Où il t'a établie.

Andiamo ora a gettare un rapido colpo d'occhio sui costumi dei peruviani e sul governo dei loro incas; di quei re *barbari*, dice Acosta, che non avevano maggiori ricchezze di quello che sia l'amore e la benedizione dei loro sudditi, sempre disposti a travagliare per essi ed a sottomettersi alle loro voglie. Quello che havvi in ciò di più ammirabile, egli è che in luogo di chiamare questa sommissione schiavitù, la riguardavano al contrario siccome gran bene. I re non erano scelti al Perù mediante l'elezione, com'era in uso al Messico; la corona era ereditaria nella famiglia ed apparteneva per diritto al figlio della *Coya*, o moglie principale dell'inca. Questi portava la fronte cinta di una fascia o frangia di colore; quella dell'erede presuntivo era di color giallo.

L'agricoltura era la base del sistema di governo de-

Bella fanciulla, il tuo piovoso fratello rompe adesso la tua piccola brocca; ed è perciò che tuona, lampeggia e cade la folgore. Tu, figlia reale, ci darai colla pioggia le tue belle acque: qualchevolta pure fai cadere sovra di noi la grandine ed anco la neve. Quegli che ha fatto il mondo, il dio che l'anima, il grande Viracocha ha dato a te l'anima, acciocchè tu adempia quest'ufficio pel quale ti ha destinato.

(Nota del Traduttore italiano.)